

QUADRO CONOSCITIVO

SISTEMA FUNZIONALE: MOBILITA' E ACCESSIBILITA'

PENDOLARISMO

Allegato 1

La mobilità extra ed infra-provinciale per motivi di lavoro e di studio

A cura di: *Antonio Colnaghi*

FASE PROCEDURALE

- ✓ Consultazione preliminare
- Formazione del Piano
- Approvazione del Piano

LA MOBILITA' EXTRA ED INFRA-PROVINCIALE PER MOTIVI DI LAVORO E DI STUDIO.

1.1 Aspetti generali

Grazie alle matrici origine-destinazione dei movimenti pendolari per ragioni di studio e di lavoro elaborate in occasione dell'ultimo censimento del 2011 e rese disponibili da ISTAT, è possibile indagare alcuni aspetti importanti delle relazioni tra Piacenza e i territori limitrofi, e come queste relazioni si sono evolute nel tempo. L'analisi dei dati ci consegna il quadro di un sistema economico locale che ha sensibilmente accresciuto, nel passaggio da una rilevazione censuaria all'altra, le sue capacità di attrazione dall'esterno, rendendo meno evidente la condizione di "esportatore" di forza lavoro verso le altre province.

L'economia piacentina storicamente è infatti sempre stata dipendente dai territori esterni per quanto riguarda il flusso interprovinciale dei lavoratori, con saldi negativi tra entrati e usciti piuttosto consistenti. Al censimento del 1991, a fronte di 4.242 ingressi avevamo 7.975 uscite, e un saldo di - 3.733 lavoratori; nel 2001 invece si registravano 6.345 pendolari in entrata e 9.268 in uscita, con un saldo in diminuzione ma sempre molto elevato di -2.923 persone. Nel caso del censimento 2011 la situazione migliora decisamente, con il saldo entrati-usciti che quasi si dimezza e si attesta a -1.763: gli ingressi di lavoratori dall'esterno (9.985) aumentano di ben il 60% rispetto al 2001, e più che raddoppiano rispetto al 1991.

Si tratta di oltre 3.500 persone in più rispetto al censimento precedente che giornalmente raggiungono la nostra provincia, specialmente dal lodigiano, dal pavese, dal milanese e dalle province di Cremona e Parma.

Movimenti pendolari interprovinciali. Censimenti 2011, 2001 e 1991. Provincia di Piacenza.

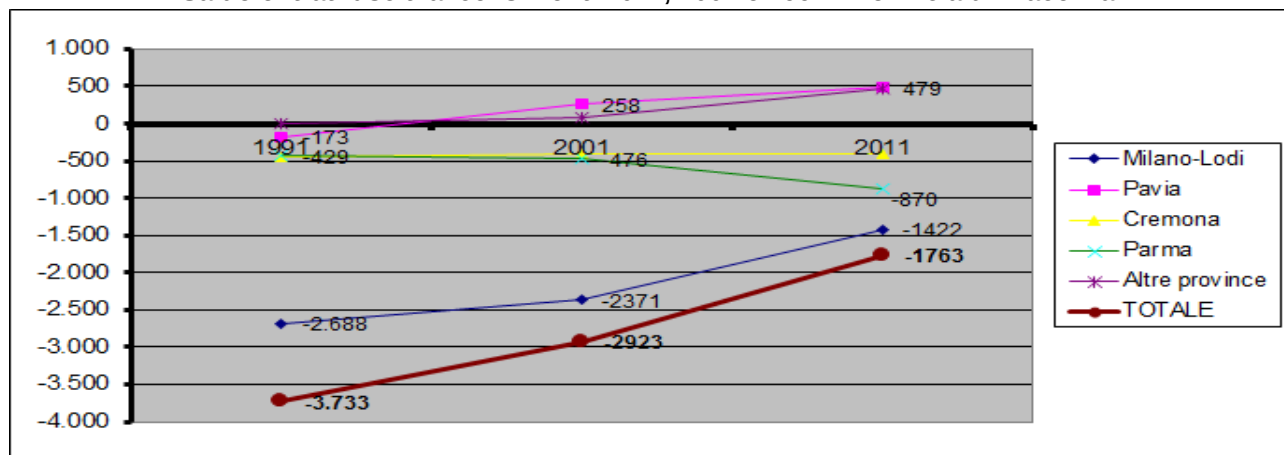
	IN USCITA			IN ENTRATA			SALDO		
	Lavoro	Studio	Totale	Lavoro	Studio	Totale	Lavoro	Studio	Totale
CENSIMENTO 2011									
Milano-Lodi	4.869	995	5.864	3.447	831	4.278	-1.422	-164	-1.586
Pavia	1.099	295	1.394	1.578	362	1.940	479	67	546
Cremona	1.829	585	2.414	1.419	249	1.668	-410	-336	-746
Parma	2.504	1.683	4.187	1.634	125	1.759	-870	-1.558	-2.428
Altre province	1.447	328	1.775	1.907	317	2.224	460	-11	449
TOTALE	11.748	3.886	15.634	9.985	1.884	11.869	-1.763	-2.002	-3.765
CENSIMENTO 2001									
Milano-Lodi	4.591	1.015	5.606	2.220	970	3.190	-2.371	-45	-2.416
Pavia	861	231	1.092	1.119	394	1.513	258	163	421
Cremona	1.466	532	1.998	1.060	269	1.329	-406	-263	-669
Parma	1.721	1.614	3.335	1.245	165	1.410	-476	-1.449	-1.925
Altre province	629	140	769	701	86	787	72	-54	18
TOTALE	9.268	3.532	12.800	6.345	1.884	8.229	-2.923	-1.648	-4.571
CENSIMENTO 1991									
Milano (Lodi)	4.461	1.431	5.892	1.773	842	2.615	-2.688	-589	-3.277
Pavia	831	359	1.190	658	253	911	-173	-106	-279
Cremona	1.224	564	1.788	773	164	937	-451	-400	-851
Parma	1.325	2.325	3.650	896	115	1.011	-429	-2.210	-2.639
Altre province	134	93	227	142	41	183	8	-52	-44
TOTALE	7.975	4.772	12.747	4.242	1.415	5.657	-3.733	-3.357	-7.090

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica - Provincia di Piacenza su dati ISTAT.

Il motivo di questo risultato va ricercato nello sviluppo economico che ha interessato il territorio piacentino nel primo decennio degli anni 2000, un sistema che è stato capace in particolare di capitalizzare la sua felice collocazione geografica all'interno delle principali direttrici infrastrutturali e di trasporto dell'area medio-padana, in particolare attraverso la crescita impetuosa della logistica, lo sviluppo ulteriore della metalmeccanica,

nonché l'aumento del settore dei servizi e con esso del settore della ristorazione. L'economia piacentina ha di fatto avuto in questo periodo una dinamica di crescita delle unità locali e degli addetti superiore sia al contesto nazionale che a quello regionale, migliorando con ciò il suo posizionamento nei confronti dei territori limitrofi e aumentando quindi il suo grado di attrattività.

**Movimenti pendolari interprovinciali per motivi di lavoro.
Saldo entrati-usciti ai censimenti 2011, 2001 e 1991. Provincia di Piacenza.**



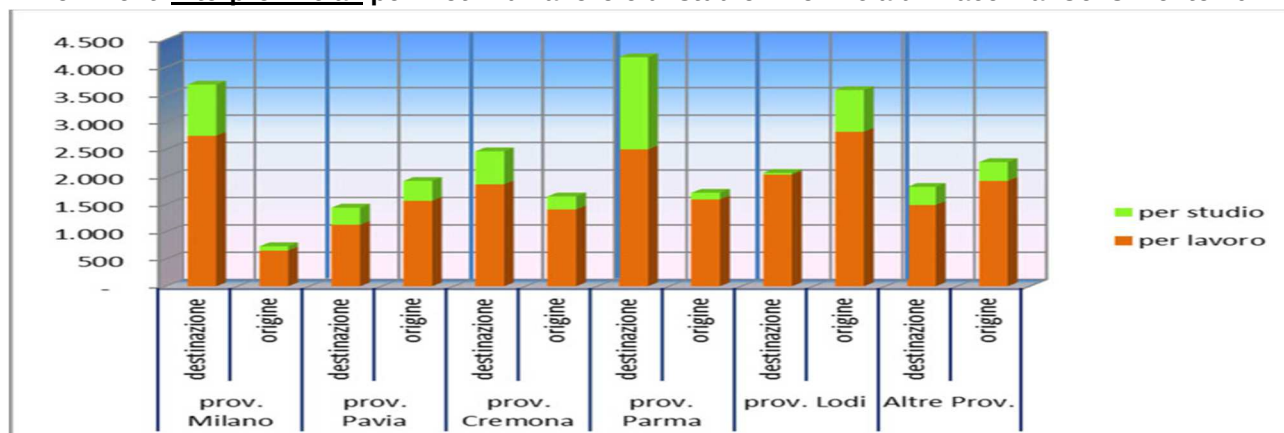
Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica - Provincia di Piacenza su dati ISTAT.

I lavoratori provenienti da Lodi e Milano sono la maggioranza, circa 3.500 (per lo più dal lodigiano), e sono in aumento del 55% rispetto al 2001, quelli della provincia di Pavia sono circa 1.600, in crescita di oltre 500 unità (+41%), mentre da Cremona arrivano circa 1.400 lavoratori (+34%) e da Parma oltre 1.600 (+31%). Molto forte è stato anche l'incremento degli spostamenti per motivi di lavoro dalle restanti province, con gli ingressi che quasi triplicano e si portano a più di 1.900. L'incremento percentuale complessivo è del 44%: si tratta di un tasso di variazione più elevato di quello relativo ai lavoratori in uscita dai nostri confini (11.748), che sono infatti cresciuti in media del 27%.

Se questa è la situazione relativa agli spostamenti interprovinciali per motivi di lavoro, lo stesso non è invece per quanto riguarda gli analoghi spostamenti per motivi di studio.

Piacenza continua infatti in questo caso a mostrare condizioni di dipendenza funzionale dagli altri territori, e specialmente da quello di Parma. Mentre nel 2001 avevamo potuto assistere ad una riduzione consistente del saldo negativo tra studenti entrati e studenti usciti rispetto al 1991 (da -3.300 a -1.600 circa), ciò non è invece accaduto nel decennio successivo, dal momento che nel 2011 il valore torna ad aumentare portandosi a -2.000. Il motivo di questa evoluzione può forse essere ricercato nella fase di "assestamento" del polo universitario piacentino nel corso del primo decennio del 2000, e che si è succeduta a quella di forte sviluppo iniziale delle nuove sedi e facoltà sperimentata negli anni '90.

I movimenti interprovinciali per motivi di lavoro e di studio. Provincia di Piacenza. Censimento 2011.

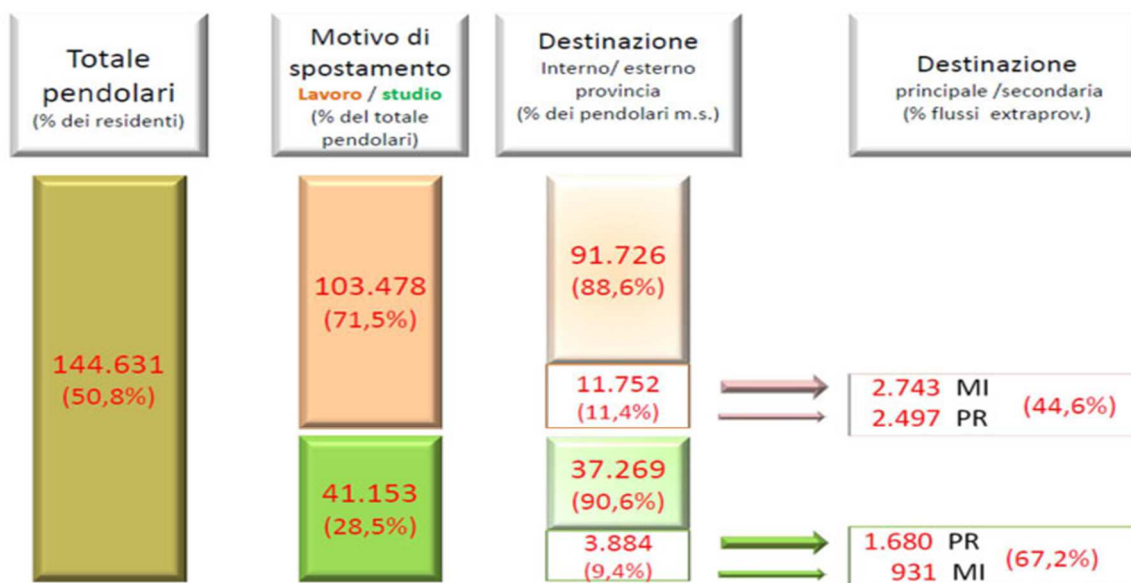


Fonte: elaborazioni Amministrazione Provinciale di Piacenza su dati ISTAT.

Altri risultati più generali che non riguardano solamente i movimenti interprovinciali, ma anche quelli (prevalenti) infraprovinciali e che sono emersi sempre in occasione del Censimento 2011, sono i seguenti:

- 1) i pendolari piacentini rilevati ammontano complessivamente circa 144.600, con un aumento del 15,4% (+19.350 unità) rispetto al censimento 2001, leggermente superiore alla dinamica regionale (+12,7%);
- 2) di questi, il 71% si sposta per motivi di lavoro (circa 103.500) e il restante 29% si sposta per motivi di studio (41.100); i primi sono aumentati del 16,1% (+14.400) rispetto a dieci anni prima, i secondi del 13,7% (+4.950);
- 3) l'88,6% di chi si sposta per motivi di lavoro (91.700 persone) rimane all'interno dei confini provinciali, mentre l'11,4% (11.800) ha come destinazione altre province, principalmente Milano e quindi Parma;
- 4) il 90,6% di chi si sposta per motivi di studio, (37.200 persone) rimane all'interno dei confini provinciali, mentre il 9,4% (3.900) ha come destinazione altre province, principalmente Parma e poi Milano;
- 5) gli spostamenti avvengono in maggior parte all'interno del comune di residenza, 81.879, il 57% del totale, mentre hanno come destinazione un altro comune della provincia 47.104 pendolari (il 33%); rispetto al 2001 i primi sono aumentati del 10%, i secondi del 23%. Cresce perciò soprattutto la mobilità infra-provinciale, con circa 10.000 persone in più che si spostano quotidianamente da un comune all'altro della provincia;
- 6) tra il 2001 e il 2011 i pendolari in uscita sono aumentati di circa 2.800 unità, quasi tutte (2.500) riconducibili a spostamenti per motivi di lavoro;
- 7) Parma è diventata il principale polo di attrazione dei pendolari piacentini in uscita dai confini provinciali (circa 4.200), superando Milano (circa 3.700); particolarmente forte è stato l'incremento dei pendolari per motivi di lavoro che gravitano sull'area parmense, passati da 1.721 nel 2001 a 2.504 nel 2011 (+45%).

Articolazione del pendolarismo dei residenti nella provincia di Piacenza al XV° censimento della popolazione del 2011.



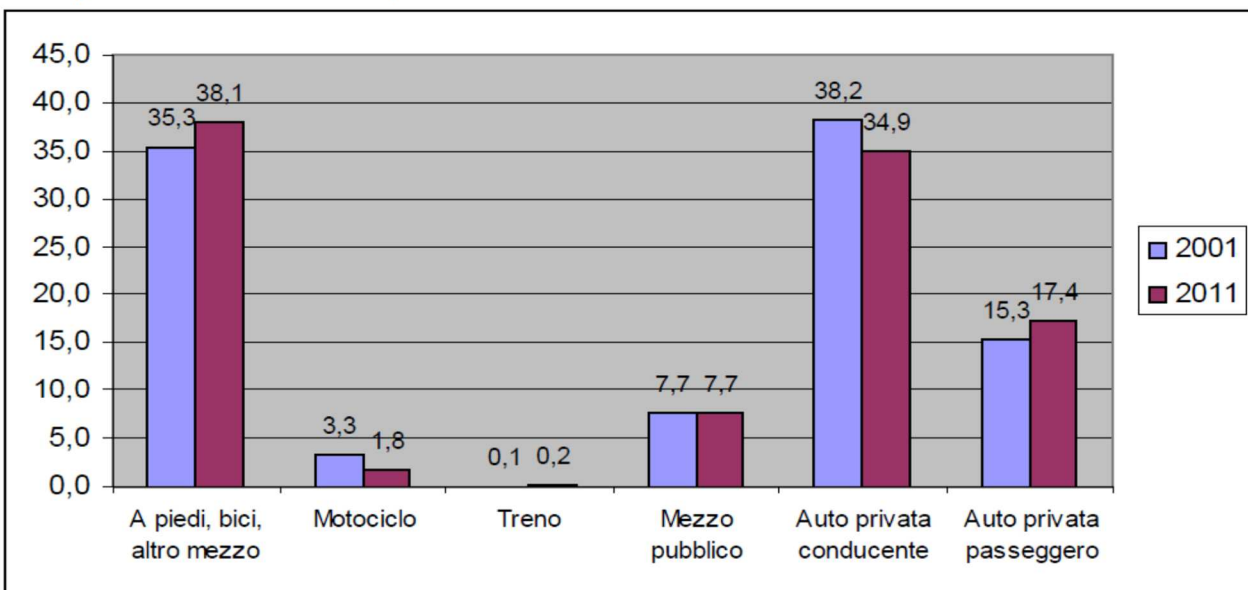
Fonte: elaborazioni Amministrazione Provinciale di Piacenza su dati ISTAT.

Rispetto infine al tipo di mezzo di trasporto utilizzato per gli spostamenti, le abitudini dei pendolari piacentini si sono modificate tra il 2001 e il 2011 nel modo seguente:

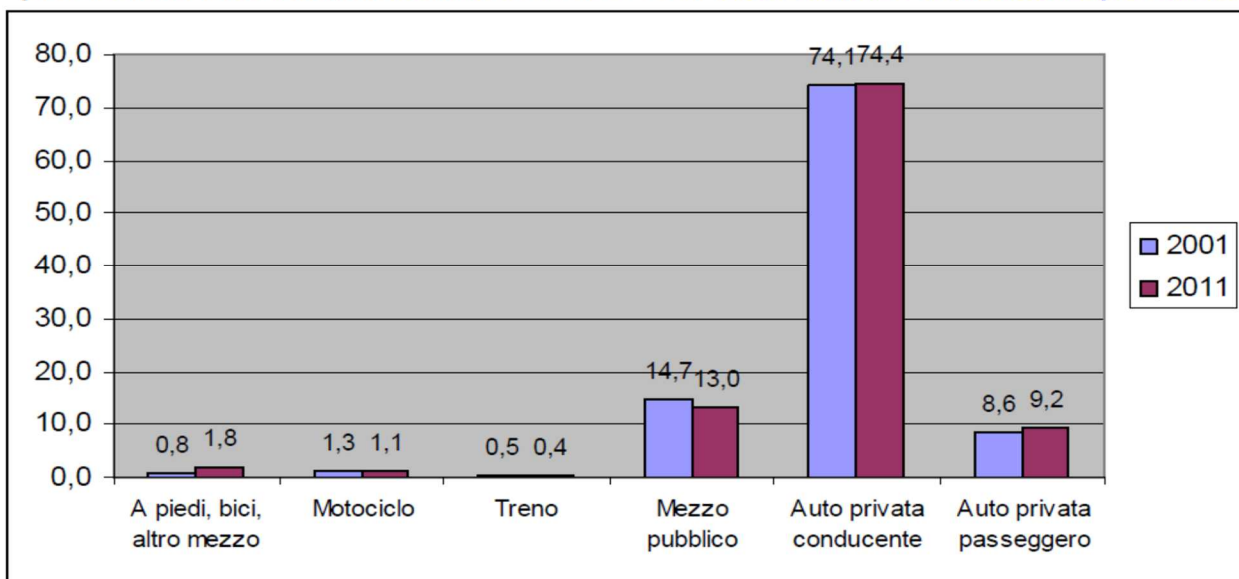
- chi resta all'interno dello stesso comune di residenza, fa in proporzione un minor uso dell'automobile rispetto a dieci anni prima, e si sposta di più a piedi e in bicicletta, rappresentando questa tipologia quasi il 40% degli spostamenti;

- per chi esce dal comune ma resta dentro i confini provinciali si registra invece una crescita dell'utilizzo dell'auto, che arriva ad incidere per quasi l'85% degli spostamenti complessivi;
- i pendolari piacentini che si recano in un'altra provincia dell'Emilia-Romagna (quindi principalmente Parma) lo fanno usando di meno il treno (che risulta in calo di 5 punti percentuali, ma che comunque pesa ancora per il 35% degli spostamenti) e di più l'automobile, arrivando qui al 55% degli spostamenti;
- per chi infine si sposta nelle restanti province (e qui un peso rilevante lo riveste ovviamente Milano), anche in questo caso si rileva un aumento nell'uso dell'automobile, specialmente come passeggero, ed un calo nell'utilizzo del treno.

Pendolari per motivi di lavoro e di studio, destinazione e mezzo di trasporto utilizzato. provincia di Piacenza, Censimento 2001 e 2011. Stesso comune di residenza

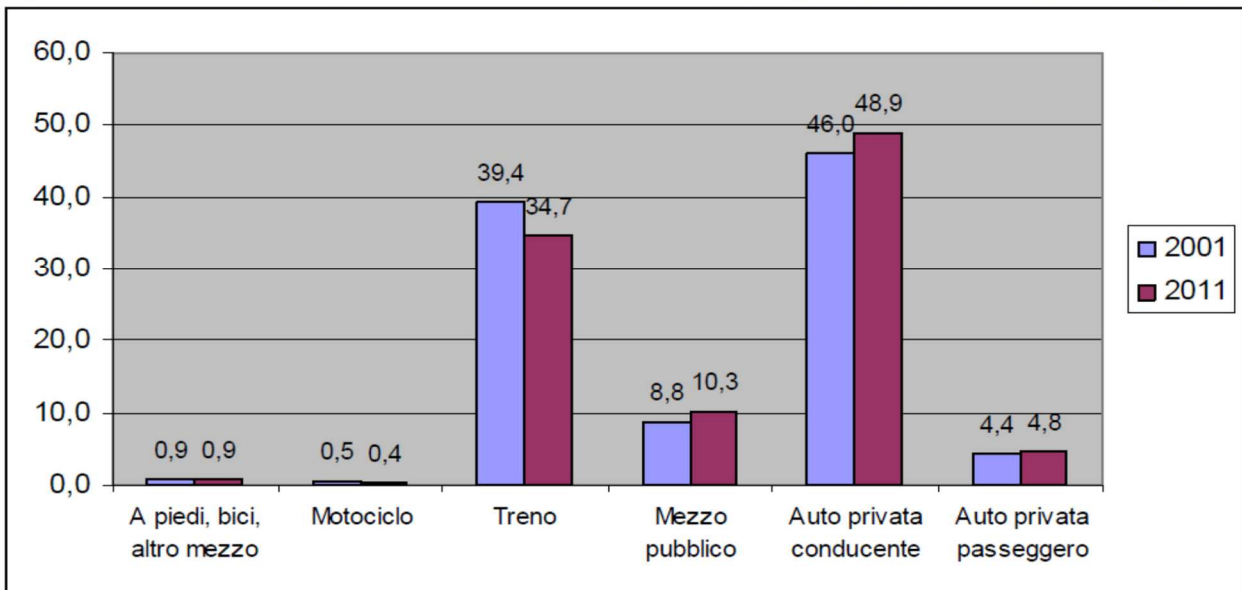


Pendolari per motivi di lavoro e di studio, destinazione e mezzo di trasporto utilizzato. provincia di Piacenza, Censimento 2001 e 2011. Altro comune della stessa provincia

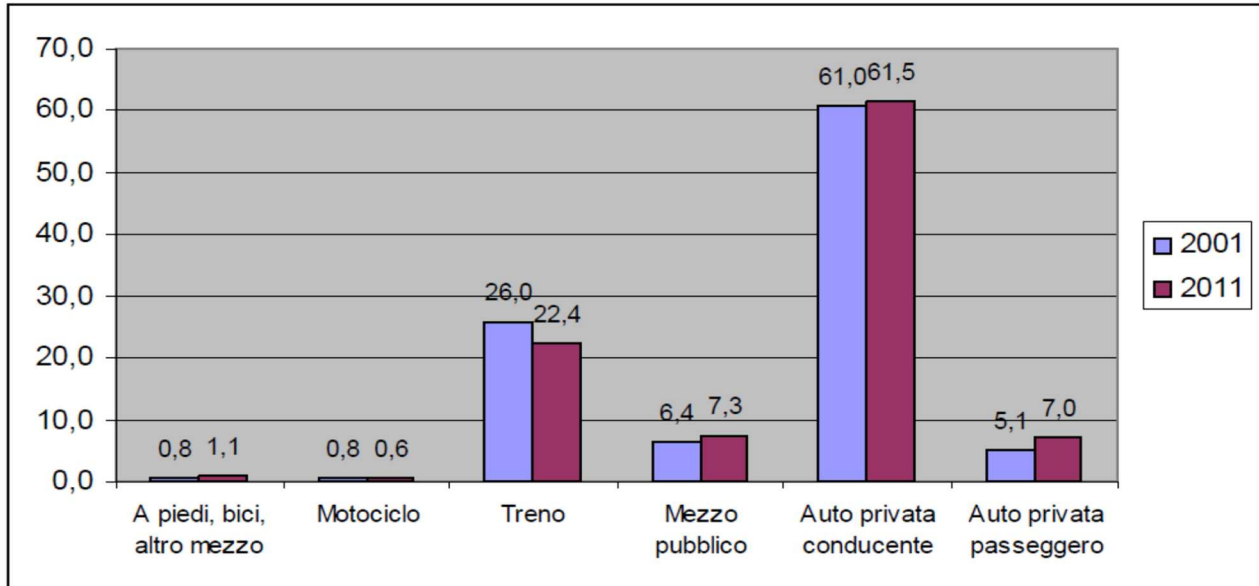


Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica - Provincia di Piacenza su dati ISTAT.

Pendolari per motivi di lavoro e di studio, destinazione e mezzo di trasporto utilizzato. provincia di Piacenza, Censimento 2001 e 2011. *Altra provincia della stessa regione*



Pendolari per motivi di lavoro e di studio, destinazione e mezzo di trasporto utilizzato. provincia di Piacenza, Censimento 2001 e 2011. *Province di altre regioni*



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica - Provincia di Piacenza su dati ISTAT.

1.2 Aspetti territoriali

In questo paragrafo illustriamo sinteticamente gli spostamenti giornalieri dei pendolari per motivi di lavoro e di studio rilevati all'ultimo censimento del 2011 con riferimento ai comuni piacentini .

L'analisi si concentra sui flussi infra- ed extra-provinciali, cioè sugli spostamenti da/verso altri comuni della provincia di Piacenza e sugli spostamenti da/verso i comuni di altre province, con l'esclusione quindi dei movimenti pendolari interni ad ogni territorio comunale.

Sulla base delle matrici origine-destinazione esposte nelle pagine successive, e delle tabelle derivate qui sotto riportate, il volume complessivo di ingressi ed uscite dei pendolari dai comuni piacentini ammontava nel 2011 a circa 122.000 spostamenti, in aumento di 24.000 rispetto al censimento del 2001 (+25%). La crescente mobilità extracomunale ha riguardato quasi esclusivamente gli spostamenti per motivi di lavoro (passati da circa 78mila a 101mila, +30%), mentre gli spostamenti per motivi di studio sono rimasti sostanzialmente invariati (attestandosi a meno di 21mila, +4%).

Da un punto di vista spaziale è evidente la polarizzazione dell'intero territorio provinciale attorno al comune capoluogo. Il comune di Piacenza ha una capacità di attrazione nettamente superiore ad ogni altro della provincia, capacità attrattiva che si è inoltre decisamente rafforzata nel corso dei dieci anni intercorrenti tra i due censimenti.

Nel 2011 al capoluogo fa riferimento il 30% degli spostamenti complessivi (37.500, di cui 26.500 in ingresso e 11.000 in uscita), con un saldo (+15.500 pendolari) ed un indice di attrazione¹ (pari a 0,41 e in crescita rispetto allo 0,33 del 2011) positivi; Piacenza assorbe inoltre circa la metà dell'incremento dei volumi pendolari registrato per la provincia, in particolare con 5.400 ingressi di lavoratori e 400 ingressi di studenti in più.

Seguono i comuni di Fiorenzuola d'Arda con circa 6.800 spostamenti complessivi in ingresso e in uscita (5,6%), Rottofreno con 6.300 (5,2%) e Castel San Giovanni con 6.200 (5,1%). Insieme a Podenzano, Borgonovo, Gossolengo, Pontenure, Rivergaro e Cortemaggiore rappresentano oltre il 30% dei movimenti pendolari provinciali, arrivando quindi con il capoluogo ai 2/3 del totale.

Riferendoci agli spostamenti per motivi di lavoro, gli unici comuni, oltre a Piacenza (0,34), a mostrare **indici di attrazione positivi** sono Fiorenzuola (0,17), Podenzano (0,06) Caorso (0,06) e Cortemaggiore (0,05), mentre si distinguono in tal senso anche due comuni di montagna, Ottone (0,11) e Zerba (0,14), dove però i valori relativamente elevati degli indicatori (in particolare per Zerba) dipendono più che altro dai bassi valori assoluti in gioco.

Rappresentano invece **sistemi "autocontenuti"**, con indici di attrazione cioè prossimi allo zero, i comuni di Villanova (0,02), Castel San Giovanni (-0,01), Calendasco (0,00); in questo gruppo è specialmente il capoluogo della Val Tidone che emerge per l'entità della variazione tra il 2001 e il 2011 dei pendolari in ingresso, circa un migliaio in più (+41%), (in sintonia con le dinamiche di sviluppo del sistema economico e sociale osservate precedentemente), e che ha consentito di mettere a segno un consistente recupero rispetto al censimento del 2001 (quando l'indice di attrazione era negativo).

Tutti gli altri comuni si caratterizzano per condizioni di dipendenza funzionale - dal punto di vista degli spostamenti di lavoro - dai centri di maggiore dimensione e rango, presentando **indici di attrazione negativi**. Una condizione che per molti ambiti (ad esempio Rottofreno, piuttosto che Vigolzone) è inoltre cresciuta nel corso delle due rilevazioni censuarie, confermando implicitamente l'aumento del grado di polarizzazione e del carattere "gerarchico" del modello socio-economico territoriale piacentino.

Sono evidenti da questo punto di vista i dati rappresentati nella mappa dei comuni piacentini relativa all'incidenza dei pendolari per motivi di lavoro, una volta messi in relazione con la popolazione attiva (da 15 a 64 anni), e che restituiscono l'immagine di un territorio organizzato sugli imponenti flussi in uscita (in direzione soprattutto del capoluogo) dai comuni della cintura, con quote superiori al 40-50 per cento dei residenti²

¹ L'indice di attrazione è calcolato rapportando il saldo tra entrate e uscite di pendolari al volume complessivo di entrati e usciti (E-U/E+U): varia da -1 a +1.

² E' qui Gossolengo l'ambito a registrare il valore più elevato, oltre 53 pendolari in uscita per motivi di lavoro su 100 abitanti.

Movimenti pendolari infra- ed extra-provinciali per ragioni di lavoro e di studio, loro saldo e indici di attrazione.
Censimento 2011

	LAVORATORI			STUDENTI			TOTALE			INDICE DI ATTRAZIONE		
	Entrati	Usciti	Saldo	Entrati	Usciti	Saldo	Entrati	Usciti	Saldo	Lavoratori	Studenti	Totale
AGAZZANO	210	475	-265	66	106	-40	276	581	-305	-0,39	-0,23	-0,36
ALSENO	903	1193	-290	58	252	-194	961	1445	-484	-0,14	-0,63	-0,20
BESENZONE	77	270	-193	12	83	-71	89	353	-264	-0,56	-0,75	-0,60
BETTOLA	200	491	-291	7	133	-126	207	624	-417	-0,42	-0,90	-0,50
BOBBIO	230	313	-83	58	86	-28	288	399	-111	-0,15	-0,19	-0,16
BORGONOVO VAL TIDONE	1107	1616	-509	344	323	21	1451	1939	-488	-0,19	0,03	-0,14
CADEO	878	1571	-693	27	354	-327	905	1925	-1020	-0,28	-0,86	-0,36
CALENDASCO	744	741	3	79	151	-72	823	892	-69	0,00	-0,31	-0,04
CAMINATA	6	54	-48	0	17	-17	6	71	-65	-0,80	-1,00	-0,84
CAORSO	1151	1014	137	27	256	-229	1178	1270	-92	0,06	-0,81	-0,04
CARPANETO PIACENTINO	978	1674	-696	50	437	-387	1028	2111	-1083	-0,26	-0,79	-0,35
CASTELL'ARQUATO	484	1080	-596	14	304	-290	498	1384	-886	-0,38	-0,91	-0,47
CASTEL SAN GIOVANNI	2533	2573	-40	532	524	8	3065	3097	-32	-0,01	0,01	-0,01
CASTELVETRO PIACENTINO	854	1489	-635	29	338	-309	883	1827	-944	-0,27	-0,84	-0,35
CERIGNALE	5	10	-5	0	2	-2	5	12	-7	-0,33	-1,00	-0,41
COLI	28	129	-101	9	39	-30	37	168	-131	-0,64	-0,63	-0,64
CORTE BRUGNATELLA	24	100	-76	4	37	-33	28	137	-109	-0,61	-0,80	-0,66
CORTEMAGGIORE	1094	995	99	127	234	-107	1221	1229	-8	0,05	-0,30	0,00
FARINI	57	140	-83	4	28	-24	61	168	-107	-0,42	-0,75	-0,47
FERRIERE	45	81	-36	0	15	-15	45	96	-51	-0,29	-1,00	-0,36
FIORENZUOLA D'ARDA	3412	2402	1010	405	563	-158	3817	2965	852	0,17	-0,16	0,13
GAZZOLA	278	559	-281	17	202	-185	295	761	-466	-0,34	-0,84	-0,44
GOSSOLENGO	834	1993	-1159	116	459	-343	950	2452	-1502	-0,41	-0,60	-0,44
GRAGNANO TREBBIENSE	808	1236	-428	36	261	-225	844	1497	-653	-0,21	-0,76	-0,28
GROPPARELLO	248	422	-174	3	110	-107	251	532	-281	-0,26	-0,95	-0,36
LUGAGNANO VAL D'ARDA	513	828	-315	41	176	-135	554	1004	-450	-0,23	-0,62	-0,29
MONTECELLI D'ONGINA	703	1182	-479	24	289	-265	727	1471	-744	-0,25	-0,85	-0,34
MORFASSO	42	120	-78	3	30	-27	45	150	-105	-0,48	-0,82	-0,54
NIBBIANO	299	418	-119	50	131	-81	349	549	-200	-0,17	-0,45	-0,22
OTTONE	35	28	7	7	10	-3	42	38	4	0,11	-0,18	0,05
PECORARA	62	89	-27	1	39	-38	63	128	-65	-0,18	-0,95	-0,34
PIACENZA	19746	9724	10022	6668	1395	5273	26414	11119	15295	0,34	0,65	0,41
PIANELLO VAL TIDONE	393	440	-47	28	101	-73	421	541	-120	-0,06	-0,57	-0,12
PIOZZANO	33	111	-78	1	47	-46	34	158	-124	-0,54	-0,96	-0,65
PODENZANO	2770	2439	331	124	562	-438	2894	3001	-107	0,06	-0,64	-0,02
PONTE DELL'OLIO	581	972	-391	67	227	-160	648	1199	-551	-0,25	-0,54	-0,30
PONTENURE	1353	1724	-371	37	334	-297	1390	2058	-668	-0,12	-0,80	-0,19
RIVERGARO	769	1770	-1001	39	409	-370	808	2179	-1371	-0,39	-0,83	-0,46
ROTOFRENO	2065	3381	-1316	61	778	-717	2126	4159	-2033	-0,24	-0,85	-0,32
SAN GIORGIO PIACENTINO	829	1547	-718	53	395	-342	882	1942	-1060	-0,30	-0,76	-0,38
SAN PIETRO IN CERRO	76	225	-149	11	69	-58	87	294	-207	-0,50	-0,73	-0,54
SARMATO	493	796	-303	8	148	-140	501	944	-443	-0,24	-0,90	-0,31
TRAVO	111	446	-335	19	106	-87	130	552	-422	-0,60	-0,70	-0,62
VERNASCA	190	456	-266	10	154	-144	200	610	-410	-0,41	-0,88	-0,51
VIGOLZONE	707	1192	-485	18	271	-253	725	1463	-738	-0,26	-0,88	-0,34
VILLANOVA SULL'ARDA	400	381	19	13	114	-101	413	495	-82	0,02	-0,80	-0,09
ZERBA	4	3	1	0	3	-3	4	6	-2	0,14	-1,00	-0,20
ZIANO PIACENTINO	291	523	-232	13	220	-207	304	743	-439	-0,29	-0,89	-0,42
Totale provincia di Piacenza	49653	51416	-1763	9320	11322	-2002	58973	62738	-3765	-0,02	-0,10	-0,03

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica – Provincia di Piacenza su dati ISTAT

Movimenti pendolari infra- ed extra-provinciali per ragioni di lavoro e di studio, loro saldo e indici di attrazione.
Censimento 2001

	LAVORATORI			STUDENTI			TOTALE			INDICE DI ATTRAZIONE		
	Entrati	Usciti	Saldo	Entrati	Usciti	Saldo	Entrati	Usciti	Saldo	Lavoratori	Studenti	Totale
AGAZZANO	196	356	-160	60	101	-41	256	457	-201	-0,29	-0,25	-0,28
ALSENO	833	981	-148	92	289	-197	925	1270	-345	-0,08	-0,52	-0,16
BESENZONE	45	209	-164	1	103	-102	46	312	-266	-0,65	-0,98	-0,74
BETTOLA	156	481	-325	15	123	-108	171	604	-433	-0,51	-0,78	-0,56
BOBBIO	186	321	-135	66	68	-2	252	389	-137	-0,27	-0,01	-0,21
BORGONOVO VAL TIDONE	960	1276	-316	259	295	-36	1219	1571	-352	-0,14	-0,06	-0,13
CADEO	751	1200	-449	32	358	-326	783	1558	-775	-0,23	-0,84	-0,33
CALENDASCO	665	643	22	62	194	-132	727	837	-110	0,02	-0,52	-0,07
CAMINATA	9	42	-33	1	20	-19	10	62	-52	-0,65	-0,90	-0,72
CAORSO	857	868	-11	48	245	-197	905	1113	-208	-0,01	-0,67	-0,10
CARPANETO PIACENTINO	729	1263	-534	59	348	-289	788	1611	-823	-0,27	-0,71	-0,34
CASTELL'ARQUATO	362	912	-550	32	273	-241	394	1185	-791	-0,43	-0,79	-0,50
CASTEL SAN GIOVANNI	1589	2028	-439	395	514	-119	1984	2542	-558	-0,12	-0,13	-0,12
CASTELVETRO PIACENTINO	725	1070	-345	73	308	-235	798	1378	-580	-0,19	-0,62	-0,27
CERIGNALE	3	11	-8	0	3	-3	3	14	-11	-0,57	-1,00	-0,65
COLI	32	106	-74	10	49	-39	42	155	-113	-0,54	-0,66	-0,57
CORTE BRUGNATELLA	15	103	-88	4	34	-30	19	137	-118	-0,75	-0,79	-0,76
CORTEMAGGIORE	591	739	-148	137	201	-64	728	940	-212	-0,11	-0,19	-0,13
FARINI	49	139	-90	2	41	-39	51	180	-129	-0,48	-0,91	-0,56
FERRIERE	43	71	-28	4	31	-27	47	102	-55	-0,25	-0,77	-0,37
FIORENZUOLA D'ARDA	2829	1795	1034	457	485	-28	3286	2280	1006	0,22	-0,03	0,18
GAZZOLA	184	385	-201	6	142	-136	190	527	-337	-0,35	-0,92	-0,47
GOSSOLENGO	560	1180	-620	88	381	-293	648	1561	-913	-0,36	-0,62	-0,41
GRAGNANO TREBBIENSE	525	923	-398	36	181	-145	561	1104	-543	-0,27	-0,67	-0,33
GROPPARELLO	147	322	-175	8	106	-98	155	428	-273	-0,37	-0,86	-0,47
LUGAGNANO VAL D'ARDA	335	754	-419	30	242	-212	365	996	-631	-0,38	-0,78	-0,46
MONTICELLI D'ONGINA	526	950	-424	32	279	-247	558	1229	-671	-0,29	-0,79	-0,38
MORFASSO	44	120	-76	5	32	-27	49	152	-103	-0,46	-0,73	-0,51
NIBBIANO	222	404	-182	40	115	-75	262	519	-257	-0,29	-0,48	-0,33
OTTONE	22	24	-2	11	2	9	33	26	7	-0,04	0,69	0,12
PECORARA	29	65	-36	2	38	-36	31	103	-72	-0,38	-0,90	-0,54
PIACENZA	14362	8867	5495	6282	1575	4707	20644	10442	10202	0,24	0,60	0,33
PIANELLO VAL TIDONE	312	352	-40	46	97	-51	358	449	-91	-0,06	-0,36	-0,11
PIOZZANO	30	93	-63	2	44	-42	32	137	-105	-0,51	-0,91	-0,62
PODENZANO	2371	1534	837	143	536	-393	2514	2070	444	0,21	-0,58	0,10
PONTE DELL'OLIO	450	749	-299	80	212	-132	530	961	-431	-0,25	-0,45	-0,29
PONTENURE	853	1180	-327	90	294	-204	943	1474	-531	-0,16	-0,53	-0,22
RIVERGARO	459	1203	-744	53	344	-291	512	1547	-1035	-0,45	-0,73	-0,50
ROTOFRENO	1912	2214	-302	149	608	-459	2061	2822	-761	-0,07	-0,61	-0,16
SAN GIORGIO PIACENTINO	628	1216	-588	39	376	-337	667	1592	-925	-0,32	-0,81	-0,41
SAN PIETRO IN CERRO	45	221	-176	11	80	-69	56	301	-245	-0,66	-0,76	-0,69
SARMATO	467	581	-114	17	153	-136	484	734	-250	-0,11	-0,80	-0,21
TRAVO	54	369	-315	1	99	-98	55	468	-413	-0,74	-0,98	-0,79
VERNASCA	128	452	-324	18	143	-125	146	595	-449	-0,56	-0,78	-0,61
VIGOLZONE	598	800	-202	41	255	-214	639	1055	-416	-0,14	-0,72	-0,25
VILLANOVA SULL'ARDA	332	328	4	39	133	-94	371	461	-90	0,01	-0,55	-0,11
ZERBA	4	2	2	0	8	-8	4	10	-6	0,33	-1,00	-0,43
ZIANO PIACENTINO	207	452	-245	12	180	-168	219	632	-413	-0,37	-0,88	-0,49
Totale provincia di Piacenza	37431	40354	-2923	9090	10738	-1648	46521	51092	-4571	-0,04	-0,08	-0,05

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica – Provincia di Piacenza su dati ISTAT

Movimenti pendolari infra- ed extra-provinciali per ragioni di lavoro e di studio. **Variazioni** assolute **2011 – 2001**.

	LAVORATORI			STUDENTI			TOTALE		
	Entrati	Usciti	Totale	Entrati	Usciti	Totale	Entrati	Usciti	Totale
AGAZZANO	14	119	133	6	5	11	20	124	144
AL SENO	70	212	282	-34	-37	-71	36	175	211
BESENZONE	32	61	93	11	-20	-9	43	41	84
BETTOLA	44	10	54	-8	10	2	36	20	56
BOBBIO	44	-8	36	-8	18	10	36	10	46
BORGONOVO VAL TIDONE	147	340	487	85	28	113	232	368	600
CADEO	127	371	498	-5	-4	-9	122	367	489
CALENDASCO	79	98	177	17	-43	-26	96	55	151
CAMINATA	-3	12	9	-1	-3	-4	-4	9	5
CAORSO	294	146	440	-21	11	-10	273	157	430
CARPANETO PIACENTINO	249	411	660	-9	89	80	240	500	740
CASTELL'ARQUATO	122	168	290	-18	31	13	104	199	303
CASTEL SAN GIOVANNI	944	545	1489	137	10	147	1081	555	1636
CASTELVETRO PIACENTINO	129	419	548	-44	30	-14	85	449	534
CERIGNALE	2	-1	1	0	-1	-1	2	-2	0
COLI	-4	23	19	-1	-10	-11	-5	13	8
CORTE BRUGNATELLA	9	-3	6	0	3	3	9	0	9
CORTEMAGGIORE	503	256	759	-10	33	23	493	289	782
FARINI	8	1	9	2	-13	-11	10	-12	-2
FERRIERE	2	10	12	-4	-16	-20	-2	-6	-8
FIORENZUOLA D'ARDA	583	607	1190	-52	78	26	531	685	1216
GAZZOLA	94	174	268	11	60	71	105	234	339
GOSSOLENGO	274	813	1087	28	78	106	302	891	1193
GRAGNANO TREBBIENSE	283	313	596	0	80	80	283	393	676
GROPPARELLO	101	100	201	-5	4	-1	96	104	200
LUGAGNANO VAL D'ARDA	178	74	252	11	-66	-55	189	8	197
MONTICELLI D'ONGINA	177	232	409	-8	10	2	169	242	411
MORFASSO	-2	0	-2	-2	-2	-4	-4	-2	-6
NIBBIANO	77	14	91	10	16	26	87	30	117
OTTONE	13	4	17	-4	8	4	9	12	21
PECORARA	33	24	57	-1	1	0	32	25	57
PIACENZA	5384	857	6241	386	-180	206	5770	677	6447
PIANELLO VAL TIDONE	81	88	169	-18	4	-14	63	92	155
PIOZZANO	3	18	21	-1	3	2	2	21	23
PODENZANO	399	905	1304	-19	26	7	380	931	1311
PONTE DELL'OLIO	131	223	354	-13	15	2	118	238	356
PONTENURE	500	544	1044	-53	40	-13	447	584	1031
RIVERGARO	310	567	877	-14	65	51	296	632	928
ROTOFRENO	153	1167	1320	-88	170	82	65	1337	1402
SAN GIORGIO PIACENTINO	201	331	532	14	19	33	215	350	565
SAN PIETRO IN CERRO	31	4	35	0	-11	-11	31	-7	24
SARMATO	26	215	241	-9	-5	-14	17	210	227
TRAVO	57	77	134	18	7	25	75	84	159
VERNASCA	62	4	66	-8	11	3	54	15	69
VIGOLZONE	109	392	501	-23	16	-7	86	408	494
VILLANOVA SULL'ARDA	68	53	121	-26	-19	-45	42	34	76
ZERBA	0	1	1	0	-5	-5	0	-4	-4
ZIANO PIACENTINO	84	71	155	1	40	41	85	111	196
Totale provincia di Piacenza	12222	11062	23284	230	584	814	12452	11646	24098

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica – Provincia di Piacenza su dati ISTAT

Vanno comunque in questa direzione – quella della polarizzazione - anche i dati riferiti agli spostamenti per motivi di studio, dove è ovviamente sempre il capoluogo a mostrare l'indice di attrazione positivo più elevato (+0,65), e in crescita rispetto al censimento precedente. Nel comune di Piacenza gli ingressi di studenti – prevalentemente delle medie superiori – da altri comuni rappresentano oltre il 70% degli ingressi registrati a livello provinciale (6.700 su 9.300 complessivi), a fronte di un 12% di studenti in uscita (1.400 su 11.300) – prevalentemente universitari.

Presentano un indice di attrazione positivo e crescente, sempre con riferimento agli spostamenti per motivi di studio, anche Castel San Giovanni (0,01) e Borgonovo (0,03). Il polo scolastico della Val Tidone costituisce infatti la destinazione per circa 900 studenti provenienti da altri comuni della nostra provincia e delle province vicine (il pavese in particolare), oltre 200 in più rispetto al 2001. Perdono invece attrattività - in alta Val Trebbia - Bobbio, con l'indice in calo da -0,01 a -0,19, e – in bassa Val d'Arda – Cortemaggiore, dove l'indicatore passa da -0,19 a -0,30.

